

GRAN GALA' 2013

29 GIUGNO 2013 - PORTO LAZZI
 GRAN GALA' DEL CALCIO SPEZZINO
 Coni evento di beneficenza a favore del reparto di Podiatria dell'Ospedale S. Andrea

CULTURA E SPETTACOLO

Tweet Mi piace Invia

"Il figlio dell'altra", proiezione alla Pinetina



La Spezia - Il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente, di cui fa parte l'Associazione Culturale Mediterraneo, organizza per mercoledì 3 luglio alle ore 21,30 all'Arena estiva La Pinetina, in collaborazione con il Cinema Il Nuovo, la proiezione del film "Il figlio dell'altra".

Visitando il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com potrete trovare ogni informazione sul Comitato Dialoghi di

Pace in Medio Oriente e sulle sue precedenti attività.

Giovedì 27 giugno 2013 alle 11:29:21

REDAZIONE
redazione@cittadellaspezia.com
 © RIPRODUZIONE RISERVATA



RICORDI
MusiSchool?

*mamma ti piacerebbe
 che tuo figlio
 imparasse a suonare?*



I BLOG DI CITTÀ DELLA SPEZIA

L'ULTIMO DRIBBLING di Armando Napoletano



Giovannino corre ancora

24/06/2013 15:26:55 0 Commenti - Tutti i post

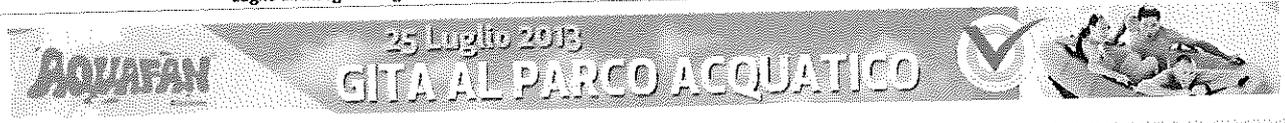
"IL FIGLIO DELL'ALTRA" ALLA PINETINA

Il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente, di cui fa parte l'Associazione Culturale Mediterraneo, organizza per mercoledì 3 luglio alle ore 21,30 all'Arena estiva La Pinetina, in collaborazione con il Cinema Il Nuovo, la proiezione del film "Il figlio dell'altra". Visitando il sito www.associazioneculturalemediterraneo.com potrete trovare ogni informazione sul Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente e sulle sue precedenti attività.

125206 X1X

27-06-

2013

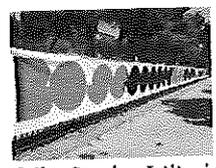


CULTURA E SPETTACOLO

Tweet Mi piace Invia

E..state con 'Boss', ci sono anche cinema e jazz

Tutti gli appuntamenti a partire da domani allo spazio della Pineta del Centro Allende.



La Spezia - L'estate spezzina è al 'sapore' di Boss che continua la ricca programmazione eventi allo spazio alla Pinetina del Centro Allende della Spezia organizzato da Comune della Spezia, Istituzione per i Servizi Culturali, Btomic, Origami Alternative Live Club, Shake Club e Skaletta Rock Club in collaborazione con Cinema - Teatro "Il Nuovo".

Da martedì 2 a giovedì 4 luglio BOSS aprirà le proprie porte per eventi legati alla musica live e al cinema. Tutte le sere dalle 24 BOSS e il Festival Internazionale del Jazz della Spezia hanno organizzato un jazz club che rimarrà aperto fino a tarda notte, in cui poter ascoltare gratuitamente i numerosi musicisti che si sono dati appuntamento per la 45^ edizione del Festival Jazz in un contesto allestito ad hoc per l'occasione. Da martedì 2 a giovedì 4 luglio, inoltre, dalle 19.30 il BOSS Jazz Club sarà protagonista con le semifinali del Tiberio Nicola Award.

ARTICOLI CORRELATI
 Il "Tiberio Nicola Award" e Elisabetta Antonini Quartet al Festival Jazz
 A scuola di biologia marina col "Percorsi nel blu"
 Il Festival del jazz sbarca a Porto Venere con Aldo Bassi
 Seatoland, l'attracco delle navi da crociera come esempio di interscambio
 Ecobambini/Salute, benessere, risparmio e rispetto per l'ambiente... fin da piccoli!
 Altri articoli sull'argomento

Sky TG24
 tg24.sky.it/tg24/
 Sky Tg24: tutte le news del giorno in tempo reale.
 Scopri Sky TG24!

Scegli Tu! >

BOSS è anche cinema nei primi giorni della settimana. Martedì 2 luglio alle 21.30 l'arena cinema allestita all'interno dello spazio BOSS proporrà al pubblico il film di Ken Loach "La parte degli angeli". Glasgow. Il giovane Robbie, già recidivo, evita il carcere perché il giudice decide di puntare sulla sua capacità di recupero visto che la sua altrettanto giovane compagna sta aspettando un figlio. Viene così affidato a Rhino che è il responsabile di un gruppo di persone sfuggite al carcere e condannate a compiere lavori socialmente utili. Dopo aver assistito a un pestaggio, di cui Robbie diviene vittima nel momento in cui decide di andare in ospedale per vedere il bambino, Rhino decide di aiutarlo. Scoperta la sua particolare sensibilità gustativa per quanto riguarda i vari tipi di whisky decide di introdurlo nell'ambiente. È così che a Robbie e ad alcuni suoi compagni di rieducazione viene l'idea di un 'colpo' del tutto anomalo che però potrebbe offrire loro un futuro sereno.

Ken Loach torna a riflettere sulla commedia umana, arte nella quale è indiscutibilmente maestro. Sceglie lo scenario della Glasgow che ama e ci offre il ritratto di uomini segnati dalla vita privilegiando tra tutti quello del giovane Robbie.

Mercoledì 3 luglio alle 21.30 sarà la volta del film di Lorraine Levy "Il figlio dell'altra". La proiezione è organizzata in collaborazione con il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente. Joseph Silberg è un ragazzo israeliano che vive spensierato i suoi pochi anni e il suo sogno di scrivere canzoni, da cui lo separa il servizio di leva obbligatoria nell'esercito. Figlio di un'ufficiale e di una dottoressa che lo amano incondizionatamente, scopre durante la visita militare che il suo gruppo sanguigno non è compatibile con quello dei genitori. Scambiato diciotto anni prima con Yacine Al Bezaaz, palestinese dei territori occupati della



ipercoop
 Fino al 30 settembre 2013
Prenotazione libri scolastici
 Anno scolastico 2013 - 2014
 Sconto 15% ai Soci.
 CLICCA QUI PER PRENOTARE I TUOI LIBRI ONLINE



STRATEGIA PER ASSICURATI IL MIGLIORE DEI FUTURI POSSIBILI.
 MI PIACE

- Potrebbe piacerti anche**
- Giovani comunisti: "Referendum studentesco importante pagina di democrazia scolastica" **Piace a 10 persone.**
 - Sansovini-Ebagna-Rivas è l'attacco dei sogni **Piace a 2 persone.**
 - Ancora Fezzano, anche a Cadimare biancoverdi su tutti **Piace a 21 persone.**

Cisgiordania, Joseph è sconvolto e confuso. La rivelazione getta nel caos le rispettive famiglie che provano a incontrarsi e accorciare le distanze culturali. Ma le 'questioni politiche' hanno la meglio sul buon senso e sui padri, che finiscono per rinfacciarsi in salotto il dolore dei rispettivi popoli. Rifugiatisi in giardino, Joseph e Yacine provano a interrogarsi sulla loro identità e sul loro destino. I loro incontri si faranno sempre più frequenti, fino a quando non decideranno di entrare l'uno nella famiglia dell'altro, frequentando la vita che avrebbero dovuto vivere e rientrando in quella che gli è capitato di vivere.

Privilegiando un equilibrio (anche estetico) politicamente corretto, il figlio dell'altra sceglie la forma del dramma familiare per raccontare la questione israelo-palestinese. Diretto da Lorraine Lévy, francese di origine ebraica, *Il figlio dell'altra* è un film di soglie e di confini, che riflette sulla stratificazione complessa dei rancori accumulati dalla Storia. Scambiando letteralmente le esistenze di due bambini, la regista produce l'occasione, per occupati e occupanti, di osservare, vedere e magari anche capire l'altro, uscendo dal cul de sac in cui il mondo pare essersi infilato. Ebreo cresciuto da palestinesi Yacine, palestinese cresciuto da israeliani Joseph, i due giovani protagonisti vivono al di là e al di qua di un confine odioso, alimentato dalla paranoia e dai pregiudizi che ogni divisione, muro o recinto porta con sé.

Di quel confine, *Il figlio dell'altra* dice pure e sinceramente l'inalienabile necessità, raccontando l'intimità, la tradizione, la casa, la terra, la speranza. Il film della Lévy conduce il conflitto e la convivenza tra israeliani e palestinesi, mai privi di lotte e di lutti, a una dimensione quotidiana e privata, provando a cogliere l'essenza e insieme l'universalità dell'infinita vicenda mediorientale.

La storia apre a riflessioni di grande portata: la rigidità dei padri, gli amori materni, i giudizi degli amici, l'invasione della politica. E' un film che pone tante domande lasciando a chi guarda il compito di immaginare le risposte.

Il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente, costituito nel 2009 e composto dal Comune della Spezia, dall'Arci, dall'Associazione Culturale Antirazzista L'Incontro, dall'Associazione Culturale Mediterraneo, dalla Caritas Diocesana e dal Gruppo di Azione nonviolenta, riprende così il suo impegno per far conoscere le cause del conflitto israelo-palestinese e tutte le iniziative tese a promuovere il riconoscimento e la reciproca comprensione tra i due popoli

Giovedì 4 luglio alle 21.30 verrà proiettato l'ultimo lavoro di Gabriele Salvatores "Educazione siberiana". Oltre il fiume Nistro' vive una comunità singolare che educa i propri figli al crimine. Onesti con i più deboli e feroci con esercito e polizia, i siberiani pregano dio e impugnano armi, predicando una violenza regolata da prescrizioni. Il crollo del Muro e del regime sovietico altera gli equilibri del loro mondo, corrotto rapidamente dall'aria dell'Ovest. Nel passaggio epocale che confronta e poi scontra la Tradizione col cambiamento nascono e crescono Kolima e Gagarin, amici per la pelle e amici nel sangue. Ispirati e armati di picca da nonno Kuzja, vengono iniziati alle rapine e alla condivisione 'comunitaria' della refurtiva. Perché i siberiani non rubano per arricchirsi ma per sostenere la loro piccola società, premurosa con gli anziani e coi 'voluti da Dio' come Xenja, giovane donna affetta da demenza. Figlia del medico locale, la ragazza è protetta da Kolima che ne è profondamente innamorato. Finito in carcere, ha sublimato quel sentimento in un tatuaggio, una tecnica di decorazione corporale che impara e affina sulla pelle dei galeotti. Diversi tatuaggi dopo, nonno Kuzja provvede alla sua scarcerazione per affidargli una missione importante, trovare l'uomo che ha abusato e picchiato la sua Xenja. Sarà l'inizio di una lunga caccia che lo costringerà ad arruolarsi nell'esercito, infrangendo codici e tradizioni.

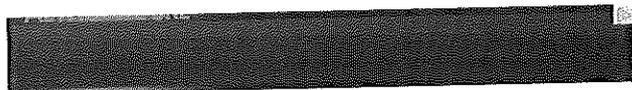
Per informazioni visitare il sito web www.spazioboss.org

Lunedì 1 luglio 2013 alle 13:22:49

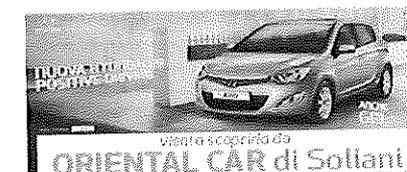
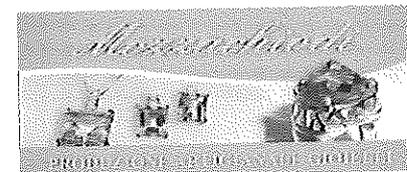
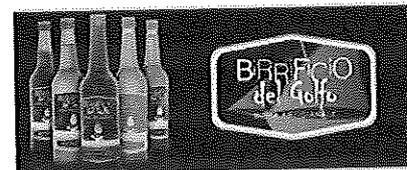
REDAZIONE

redazione@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORTI RUBRICHE BLOG



Arke'
ASSOCIAZIONE ONLUS
"UN DENTISTA PER AMICO"

Musica Live e cinema di qualità: continuano gli appuntamenti di BOSS

Scritto da Comune della Spezia

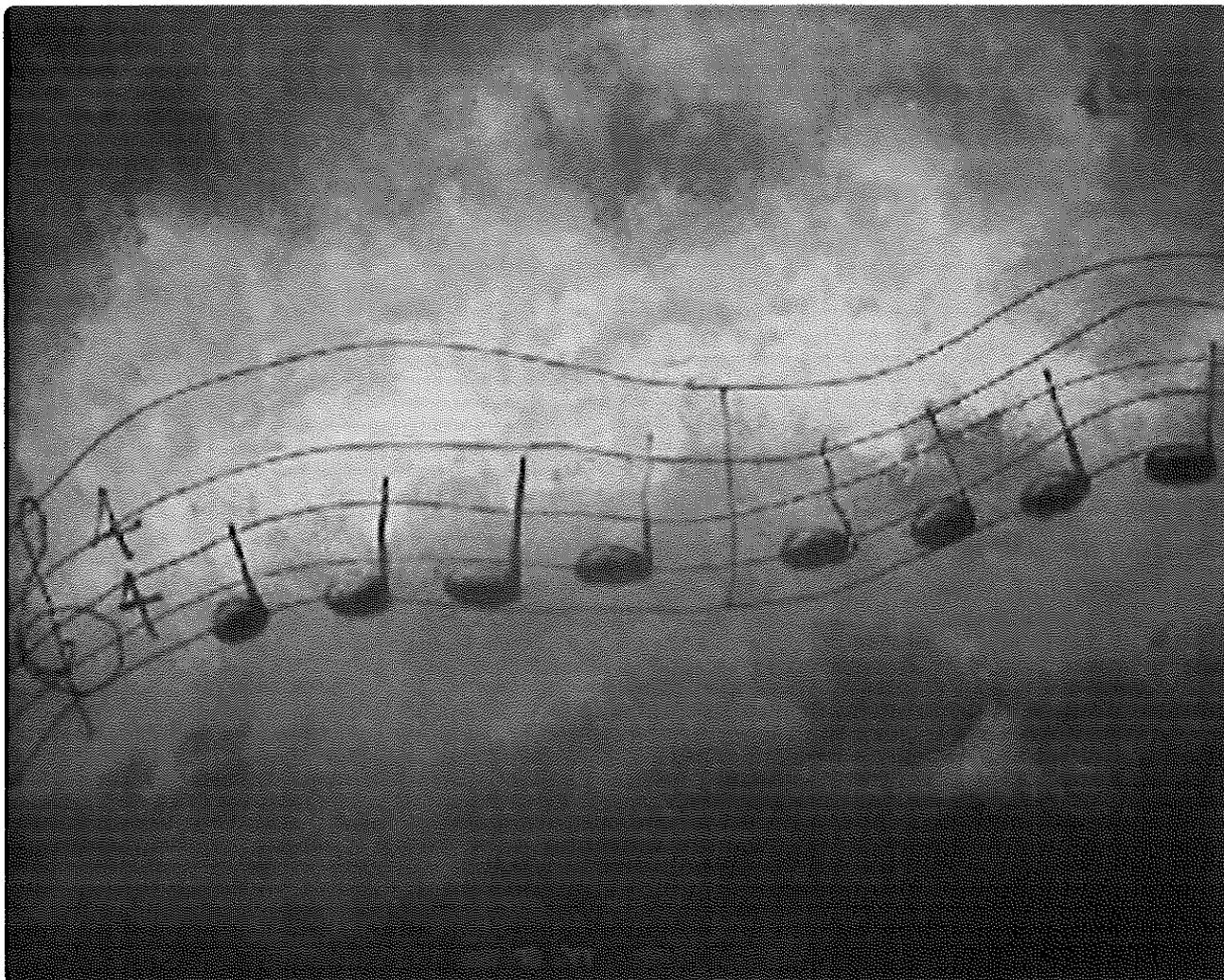
Mi piace

0

Tweet

0

0



La Spezia, 1 luglio – Continua la ricca programmazione eventi di BOSS, lo spazio alla Pinetina del Centro Allende della Spezia organizzato da Comune della Spezia, Istituzione per i Servizi Culturali, Btomic, Origami Alternative Live Club, Shake Club e Skaletta Rock Club in collaborazione con Cinema – Teatro "Il Nuovo".

Da martedì 2 a giovedì 4 luglio BOSS aprirà le proprie porte per eventi legati alla musica live e al cinema.

Tutte le sere dalle 24 BOSS e il Festival Internazionale del Jazz della Spezia hanno organizzato un jazz club che rimarrà aperto fino a tarda notte, in cui poter ascoltare gratuitamente i numerosi musicisti che si sono dati appuntamento per la 45ª edizione del Festival Jazz in un contesto allestito ad hoc per l'occasione.

Da martedì 2 a giovedì 4 luglio, inoltre, dalle 19.30 il BOSS Jazz Club sarà protagonista con le semifinali del Tiberio Nicola Award.

BOSS è anche cinema nei primi giorni della settimana.

Martedì 2 luglio alle 21.30 l'arena cinema allestita all'interno dello spazio BOSS proporrà al pubblico il film di Ken Loach "La parte degli angeli". Glasgow. Il giovane Robbie, già recidivo, evita il carcere perché il giudice decide di puntare sulla sua capacità di recupero visto che la sua altrettanto giovane compagna sta aspettando un figlio. Viene così affidato a Rhino che è il responsabile di un gruppo di persone sfuggite al carcere e condannate a compiere lavori socialmente utili. Dopo aver assistito a un pestaggio, di cui Robbie diviene vittima nel momento in cui decide di andare in ospedale per vedere il bambino, Rhino decide di aiutarlo. Scoperta la sua particolare sensibilità gustativa per quanto riguarda i vari tipi di whisky decide di introdurlo nell'ambiente. È così che a Robbie e ad alcuni suoi compagni di rieducazione viene l'idea di un 'colpo' del tutto anomalo che però potrebbe offrire loro un futuro sereno. Ken Loach torna a riflettere sulla commedia umana, arte nella quale è indiscutibilmente maestro. Sceglie lo scenario della Glasgow che ama e ci offre il ritratto di uomini segnati dalla vita privilegiando tra tutti quello del giovane Robbie.

Mercoledì 3 luglio alle 21.30 sarà la volta del film di Lorraine Lévy "Il figlio dell'altra". La proiezione è organizzata in collaborazione con il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente.

Joseph Silberg è un ragazzo israeliano che vive spensierato i suoi pochi anni e il suo sogno di scrivere canzoni, da cui lo separa il servizio di leva obbligatoria nell'esercito. Figlio di un'ufficiale e di una dottoressa che lo amano incondizionatamente, scopre durante la visita militare che il suo gruppo sanguigno non è compatibile con quello dei genitori. Scambiato diciotto anni prima con Yacine Al Bezaaz, palestinese dei territori occupati della Cisgiordania, Joseph è sconvolto e confuso. La rivelazione getta nel caos le rispettive famiglie che provano a incontrarsi e accorciare le distanze culturali. Ma le 'questioni politiche' hanno la meglio sul buon senso e sui padri, che finiscono per rinfacciarsi in salotto il dolore dei rispettivi popoli. Rifugiatisi in giardino, Joseph e Yacine provano a interrogarsi sulla loro identità e sul loro destino. I loro incontri si faranno sempre più frequenti, fino a quando non decideranno di entrare l'uno nella famiglia dell'altro, frequentando la vita che avrebbero dovuto vivere e rientrando in quella che gli è capitato di vivere.

Privilegiando un equilibrio (anche estetico) politicamente corretto, il figlio dell'altra sceglie la forma del dramma familiare per raccontare la questione israelo-palestinese. Diretto da Lorraine Lévy, francese di origine ebraica, il figlio dell'altra è un film di soglie e di confini, che riflette sulla stratificazione complessa dei rancori accumulati dalla Storia. Scambiando letteralmente le esistenze di due bambini, la regista produce l'occasione, per occupati e occupanti, di osservare, vedere e magari anche capire l'altro, uscendo dal cui de sac in cui il mondo pare essersi infilato. Ebreo cresciuto da palestinesi Yacine, palestinese cresciuto da israeliani Joseph, i due giovani protagonisti vivono al di là e al di qua di un confine odioso, alimentato dalla paranoia e dai pregiudizi che ogni divisione, muro o recinto porta con sé.

Di quel confine, il figlio dell'altra dice pure e sinceramente l'inalienabile necessità, raccontando l'intimità, la tradizione, la casa, la terra, la speranza. Il film della Lévy conduce il conflitto e la convivenza tra israeliani e palestinesi, mai privi di lotte e di lutti, a una dimensione quotidiana e privata, provando a cogliere l'essenza e insieme l'universalità dell'infinita vicenda mediorientale.

La storia apre a riflessioni di grande portata: la rigidità dei padri, gli amori materni, i giudizi degli amici, l'invasione della politica. È un film che pone tante domande lasciando a chi guarda il compito di immaginare le risposte.

Il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente, costituito nel 2009 e composto dal Comune della Spezia, dall'Arci, dall'Associazione Culturale Antirazzista L'Incontro, dall'Associazione Culturale Mediterraneo, dalla Caritas Diocesana e dal Gruppo di Azione nonviolenta, riprende così il suo impegno per far conoscere le cause del conflitto israelo-palestinese e tutte le iniziative tese a promuovere il riconoscimento e la reciproca comprensione tra i due popoli

Giovedì 4 luglio alle 21.30 verrà proiettato l'ultimo lavoro di Gabriele Salvatores "Educazione siberiana". Oltre il fiume Nistro' vive una comunità singolare che educa i propri figli al crimine. Onesti con i più deboli e feroci con esercito e polizia, i siberiani pregano dio e impugnano armi, predicando una violenza regolata da prescrizioni. Il crollo del Muro e del regime sovietico altera gli equilibri del loro mondo, corrotto rapidamente dall'aria dell'Ovest. Nel passaggio epocale che confronta e poi scontra la Tradizione col cambiamento nascono e crescono Kolima e Gagarin, amici per la pelle e amici nel sangue. Ispirati e armati di picca da nonno Kuzja, vengono iniziati alle rapine e alla condivisione 'comunitaria'

della refurtiva. Perché i siberiani non rubano per arricchirsi ma per sostenere la loro piccola società, premurosa con gli anziani e coi 'voluti da Dio' come Xenja, giovane donna affetta da demenza. Figlia del medico locale, la ragazza è protetta da Kolima che ne è profondamente innamorato. Finito in carcere, ha sublimato quel sentimento in un tatuaggio, una tecnica di decorazione corporale che impara e affina sulla pelle dei galeotti. Diversi tatuaggi dopo, nonno Kuzja provvede alla sua scarcerazione per affidargli una missione importante, trovare l'uomo che ha abusato e picchiato la sua Xenja. Sarà l'inizio di una lunga caccia che lo costringerà ad arruolarsi nell'esercito, infrangendo codici e tradizioni.

Per informazioni visitare il sito web www.spazioboss.org



Mi piace

Registrati per vedere cosa piace ai tuoi amici.



Comune della Spezia

Sito web: www.comune.laspezia.it/

*La Gazzetta della Spezia è una testata giornalistica iscritta al Registro Stampa del Tribunale della Spezia con provvedimento n. 7/88
- Direttore Responsabile: UMBERTO COSTAMAGNA - Direttore: GINO RAGNETTI - Responsabile Portale: MASSIMO TINTORI -
Editore : Gazzetta della Spezia.it SRL - Sede: Via delle Pianazze, 70 - 19136 La Spezia - Tel. +39 0187980450 - Fax +39
0187270010 - Partita Iva 01357120110 - Codice Fiscale 01357120110 Numero REA: SP - 122084*

LA SPEZIA



COMUNE DELLA SPEZIA
www.comune.laspezia.it



DOMENICA 14 LUGLIO 2013 | 19:53:37

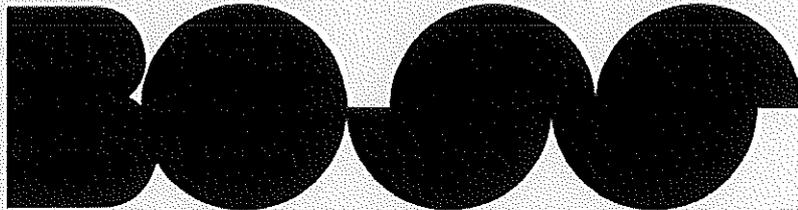
HOME PAGE CRONACA POLITICA CULTURA & SPETTACOLO SERIE B SPORT LIGURIA OGGI & DOMANI DOSSIER

Cultura & Spettacolo

lunedì, 1 lug. 2013 - 13:45

PDF

BOSS | Gli appuntamenti di inizio settimana tra musica live e cinema all'aperto



Dialma & United Clubs of La Spezia

live shows / exhibitions / dj set / reading / food

LA SPEZIA - Continua la ricca programmazione eventi di BOSS, lo spazio alla Pinetina del Centro Allende della Spezia organizzato da Comune della Spezia, Istituzione per i Servizi Culturali, Btomic, Origan Alternative Live Club, Shake Club e Skaletta Rock Club in collaborazione con Cinema - Teatro "Il Nuovo".

Da martedì 2 a giovedì 4 luglio BOSS aprirà le proprie porte per eventi legati alla musica live e al cinema.

Tutte le sere dalle 24 BOSS e il Festival Internazionale del Jazz della Spezia hanno organizzato un jazz club che rimarrà aperto fino a tarda notte, in cui poter ascoltare gratuitamente i numerosi musicisti che si sono dati appuntamento per la 45ª edizione del Festival Jazz in un contesto allestito ad hoc per l'occasione.

Da martedì 2 a giovedì 4 luglio, inoltre, dalle 19.30 il BOSS Jazz Club sarà protagonista con le semifinali del Tiberio Nicola Award.

BOSS è anche cinema nei primi giorni della settimana.

Martedì 2 luglio alle 21.30 l'arena cinema allestita all'interno dello spazio BOSS proporrà al pubblico il film di Ken Loach "La parte degli angeli". Glasgow. Il giovane Robbie, già recidivo, evita il carcere perché il giudice decide di puntare sulla sua capacità di recupero visto che la sua altrettanto giovane compagna sta aspettando un figlio. Viene così affidato a Rhino che è il responsabile di un gruppo di persone sfuggite al carcere e condannate a compiere lavori socialmente utili. Dopo aver assistito a un pestaggio, di cui Robbie diviene vittima nel momento in cui decide di andare in ospedale per vedere il bambino, Rhino decide di aiutarlo. Scoperta la sua particolare sensibilità gustativa per quanto riguarda i vari tipi di whisky decide di introdurlo nell'ambiente. È così che a Robbie e ad alcuni suoi compagni di rieducazione viene idea di un 'colpo' del tutto anomalo che però potrebbe offrire loro un futuro sereno.

Ken Loach torna a riflettere sulla commedia umana, arte nella quale è indiscutibilmente maestro. Sceglie lo scenario della Glasgow che ama e ci offre il ritratto di uomini segnati dalla vita privilegiando tra tutti quello del giovane Robbie.

Mercoledì 3 luglio alle 21.30 sarà la volta del film di Lorraine Levy "Il figlio dell'altra". La proiezione è organizzata in collaborazione con il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente.

Joseph Silberg è un ragazzo israeliano che vive spensierato i suoi pochi anni e il suo sogno di scrivere canzoni, da cui lo separa il servizio di leva obbligatoria nell'esercito. Figlio di un'ufficiale e di una dottoressa che lo amano incondizionatamente, scopre durante la visita militare che il suo gruppo sanguigno non è compatibile con quello dei genitori. Scambiato diciotto anni prima con

CRONACA4 13/07/2013



Come leggere le Top News



Come leggere Cronaca4



Yacine Al Bezaaz, palestinese dei territori occupati della Cisgiordania, Joseph è sconvolto e confuso. La rivelazione getta nel caos le rispettive famiglie che provano a incontrarsi e accorciare le distanze culturali. Ma le 'questioni politiche' hanno la meglio sul buon senso e sui padri, che finiscono per rinfacciarsi in salotto il dolore dei rispettivi popoli. Rifugiatisi in giardino, Joseph e Yacine provano a interrogarsi sulla loro identità e sul loro destino. I loro incontri si faranno sempre più frequenti, fino a quando non decideranno di entrare l'uno nella famiglia dell'altro, frequentando la vita che avrebbero dovuto vivere e rientrando in quella che già è capitato di vivere.

Privilegiando un equilibrio (anche estetico) politicamente corretto, il figlio dell'altra sceglie la forma del dramma familiare per raccontare la questione israelo-palestinese. Diretto da Lorraine Lévy, francese di origine ebraica, il figlio dell'altra è un film di soglie e di confini, che riflette sulla stratificazione complessa dei rancori accumulati dalla Storia. Scambiando letteralmente le esistenze di due bambini, la regista produce l'occasione, per occupati e occupanti, di osservare, vedere e magari anche capire l'altro, uscendo dal cul de sac in cui il mondo pare essersi infilato. Ebreo cresciuto da palestinesi Yacine, palestinese cresciuto da israeliani Joseph, i due giovani protagonisti vivono al di là e al di qua di un confine odioso, alimentato dalla paranoia e dai pregiudizi che ogni divisione, muro o recinto porta con sé.

Di quel confine, il figlio dell'altra dice pure e sinceramente l'inalienabile necessità, raccontando l'infinità, la tradizione, la casa, la terra, la speranza. Il film della Lévy conduce il conflitto e la convivenza tra israeliani e palestinesi, mai privi di lotte e di lutti, a una dimensione quotidiana e privata, provando a cogliere l'essenza e insieme l'universalità dell'infinita vicenda mediorientale.

La storia apre a riflessioni di grande portata: la rigidità dei padri, gli amori materni, i giudizi degli amici, l'invasione della politica. E' un film che pone tante domande lasciando a chi guarda il compito di immaginare le risposte.

Il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente, costituito nel 2009 e composto dal Comune della Spezia, dall'Arci, dall'Associazione Culturale Antirazzista L'Incontro, dall'Associazione Culturale Mediterraneo, dalla Caritas Diocesana e dal Gruppo di Azione nonviolenta, riprende così il suo impegno per far conoscere le cause del conflitto israelo-palestinese e tutte le iniziative tese a promuovere il riconoscimento e la reciproca comprensione tra i due popoli

Giovedì 4 luglio alle 21.30 verrà proiettato l'ultimo lavoro di Gabriele Salvatores "Educazione siberiana". Oltre il fiume Nistro' vive una comunità singolare che educa i propri figli al crimine. Onesti con i più deboli e feroci con esercito e polizia, i siberiani pregano dio e impugnano armi, predicando una violenza regolata da prescrizioni. Il crollo del Muro e del regime sovietico altera gli equilibri del loro mondo, corrotto rapidamente dall'aria dell'Ovest. Nel passaggio epocale che confronta e poi scontra la Tradizione col cambiamento nascono e crescono Kolima e Gagarin, amici per la pelle e amici nel sangue. Ispirati e armati di picca da nonno Kuzja, vengono iniziati alle rapine e alla condivisione 'comunitaria' della refurtiva. Perché i siberiani non rubano per arricchirsi ma per sostenere la loro piccola società, premurosa con gli anziani e coi 'voluti da Dio' come Xenja, giovane donna affetta da demenza. Figlia del medico locale, la ragazza è protetta da Kolima che ne è profondamente innamorato. Finito in carcere, ha sublimato quel sentimento in un tatuaggio, una tecnica di decorazione corporale che impara e affina sulla pelle dei galeotti. Diversi tatuaggi dopo, nonno Kuzja provvede alla sua scarcerazione per affidargli una missione importante, trovare l'uomo che ha abusato e picchiato la sua Xenja. Sarà l'inizio di una lunga caccia che lo costringerà ad arruolarsi nell'esercito, infrangendo codici e tradizioni.

Per informazioni visitare il sito web www.spazioboss.org

Like  0 Tweet  0

[HOMEPAGE](#) [CRONACA](#) [POLITICA](#) [CULTURA & SPETTACOLO](#) [SERIE B](#) [SPORT](#) [LIGURIA](#) [OGGI & DOMANI](#) [DOSSIER](#)

Testata giornalistica iscritta al Tribunale della Spezia Registro Stampa n.2 del 24.03.06

Direttore Responsabile: Rino Capellazzi

Redazione: Galleria Goito, 7 (Grattacielo) - La Spezia - Tel. 0187.733221

Email: redazione@cronaca4.it

Pubblicità: Cronaca4 Communication - Cell. 347.1000826

Powered and Designed by Graphite

HOME PRIMOPIANO CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT SPEZIA CALCIO RUBRICHE

CALCIO SPEZZINO BLOG VIDEOGALLERY FOTOGALLERY SONDAGGI LIFE LIBRI CINEMA IMMOBILI LAVORO TURISMO Cerca
menti fino ad agosto Transpac, Maserati è quarta in classifica Ritratti delle Cinque Terre nell'opera di Francesco Musante Canale Lunense, i sindaci e la nuova dirigenza del



CULTURA E SPETTACOLO

Tweet

Domani alla Pinetina 'Il figlio dell'altra' con il comitato 'Dialoghi di Pace in Medio Oriente'



La Spezia - Il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente per domani alle 21.30 all'Arena cinematografica estiva della Pinetina, in collaborazione con il Cinema Il Nuovo, la proiezione del film "Il figlio dell'altra".

Il film della regista francese Lorraine Levy ha il fascino di una storia paradossale: lo scambio in culla di un bambino israeliano e di un bambino palestinese, e la

scoperta dello scambio quando i ragazzi hanno 19 anni. La storia apre a riflessioni di grande portata: la rigidità dei padri, gli amori materni, i giudizi degli amici, l'invasione della politica. E' un film che pone tante domande lasciando a chi guarda il compito di immaginare le risposte.

Il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente, costituito nel 2009 e composto dal Comune della Spezia, dall'Archi, dall'Associazione Culturale Antirazzista L'Incontro, dall'Associazione Culturale Mediterraneo, dalla Caritas Diocesana e dal Gruppo di Azione nonviolenta, riprende così il suo impegno per far conoscere le cause del conflitto israelo-palestinese e tutte le iniziative tese a promuovere il riconoscimento e la reciproca comprensione tra i due popoli.

Martedì 2 luglio 2013 alle 19:50:02

REDAZIONE

redazione@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



HOME CRONACA ATTUALITÀ POLITICA ECONOMIA CULTURA SPORT RUBRICHE BLOG

Immagina un mondo dove la Pasta non ha calorie
Miracle NOODLE
Solo 5Kcal per 100g
Zero Carboidrati Netti
Senza Glutine
Senza Sale
[Clicca qui per maggiori informazioni](#)

STRATEGIA PIÙ
ASSICURATI IL MIGLIORE DEI FUTURI POSSIBILI.
ENDELE PERFORMANCE DEL MERCATO AZIONARIO
AZIA GARANZIA EDI CAPITALE INVERSO NELLA CREZIONE STRAMATA

Mi piace

Potrebbe piacerti anche

- Mirenda: "La frase che ho detto in consiglio non è certo una bugia"
Piace a 18 persone.
- Giulio Ebagua e Nicola Leali sono vicinissimi
Piace a 55 persone.
- Ebagua e gli altri, presentati i nuovi aquilotti
Piace a 21 persone.

Alla Pinetina la proiezione del film 'Il figlio dell'altra'

martedì, 2 lug. 2013 - 22:39

Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente.

LA SPEZIA - Il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente organizza mercoledì 3 luglio alle ore 21,30 all'Arena cinematografica estiva della Pinetina, in collaborazione con il Cinema Il Nuovo, la proiezione del film "Il figlio dell'altra". Il film della regista francese Lorraine Levy ha il fascino di una storia paradossale: lo scambio in culla di un bambino israeliano e di un bambino palestinese, e la scoperta dello scambio quando i ragazzi hanno 19 anni. La storia apre a riflessioni di grande portata: la rigidità dei padri, gli amori materni, i giudizi degli amici, l'invasione della politica. E' un film che pone tante domande lasciando a chi guarda il compito di immaginare le risposte.

Il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente, costituito nel 2009 e composto dal Comune della Spezia, dall'Arci, dall'Associazione Culturale Antirazzista L'Incontro, dall'Associazione Culturale Mediterraneo, dalla Caritas Diocesana e dal Gruppo di Azione nonviolenta, riprende così il suo impegno per far conoscere le cause del conflitto israelo-palestinese e tutte le iniziative tese a promuovere il riconoscimento e la reciproca comprensione tra i due popoli.

"Il figlio dell'altra" alla Pinetina

Scritto da Ass. Culturale Mediterraneo

Mi piace

0

Tweet

0

0



Il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente organizza mercoledì 3 luglio alle ore 21,30 all'Arena cinematografica estiva della Pinetina, in collaborazione con il Cinema Il Nuovo, la proiezione del film "Il figlio dell'altra".

Il film della regista francese Lorraine Levy ha il fascino di una storia paradossale: lo scambio in culla di un bambino israeliano e di un bambino palestinese, e la scoperta dello scambio quando i ragazzi hanno 19 anni. La storia apre a riflessioni di grande portata: la rigidità dei padri, gli amori materni, i giudizi degli amici, l'invasione della politica. E' un film che pone tante domande lasciando a chi guarda il compito di immaginare le risposte.

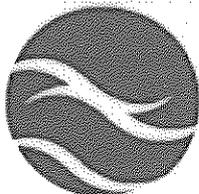
Il Comitato Dialoghi di Pace in Medio Oriente, costituito nel 2009 e composto dal Comune della Spezia, dall'Arci, dall'Associazione Culturale Antirazzista L'incontro, dall'Associazione Culturale Mediterraneo, dalla Caritas Diocesana e dal Gruppo di Azione nonviolenta, riprende così il suo impegno per far conoscere le cause del conflitto israelo-palestinese e tutte le iniziative tese a promuovere il riconoscimento e la reciproca comprensione tra i due popoli.

Ultima modifica il Martedì, 02 Luglio 2013 19:25

Tweet 0

Mi piace

Registrati per vedere cosa piace ai tuoi amici.



Ass. Culturale Mediterraneo

Sito web: associazioneculturalemediterraneo.com/sp/

La Gazzetta della Spezia è una testata giornalistica iscritta al Registro Stampe del Tribunale della Spezia con provvedimento n. 7/88
- Direttore Responsabile: UMBERTO COSTAMAGNA - Direttore: GINO RAGNETTI - Responsabile Portale: MASSIMO TINTORI -
Editore : Gazzetta della Spezia.it SRL - Sede: Via delle Pianazze, 70 - 19136 La Spezia - Tel. +39 0187980450 - Fax +39
0187270010 - Partita Iva 01357120110 - Codice Fiscale 01357120110 Numero REA: SP - 122084

PINETINA

**"Il figlio dell'altra"
sotto le stelle
all'Arena**

*La Nuova
3-07-2013*

IL COMITATO Dialoghi di Pace in Medio Oriente organizza oggi, alle ore 21,30, all'Arena cinematografica estiva della Pinetina, in collaborazione con il cinema "Il Nuovo", la proiezione del film "Il figlio dell'altra". Il film della regista francese Lorraine Levy, ha il fascino di una storia paradossale: lo scambio in culla di un bambino israeliano e di un bambino palestinese, e la scoperta dello scambio quando i ragazzi hanno 19 anni. L'appuntamento rientra nell'impegno degli organizzatori a promuovere il riconoscimento e la reciproca comprensione tra i due popoli.

Film alla Pinetina

All'arena estiva la Pinetina dalle 21,30 per "Cinema sotto le stelle" la grande prima "Il figlio dell'altra" film francese di Lorraine Lewy con Emmanuelle Devos e Jules Sitruk della durata di 105'.

16 Sec 8 x 14
3-07-2021